



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 688 del 23/10/2024**

<b>Oggetto:</b>	Determinazione a contrarre per l'affidamento dei "Lavori di restauro e risanamento conservativo per il recupero di facciate e coperture della palazzina Toti, compresa la realizzazione di impianti tecnologici" mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. d). Attribuzioni funzioni selettive alla Stazione appaltante qualificata DiSCo.	
<b>Ufficio proponente:</b>	Tecnico-Manutentivo, Progettazione	
<b>Estensore dell'atto:</b>	Arch. Nicoletta Licastro	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Arch. Nicoletta Licastro</p> <p style="text-align: right;">Roma, 23/10/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa</b>.</p> <p><b>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 23/10/2024</p>		

## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.09.2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

PREMESSO che

- l'ASP Istituto Romano di San Michele ha adottato con Delibera del CDA n. 31/2022 il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025;

- nel rispetto delle proprie finalità e della propria missione, L'ASP ha previsto nel predetto programma la realizzazione dell'intervento di recupero delle facciate della palazzina Toti, sita nel Comprensorio istituzionale e destinata parte a RSA e parte a Casa di riposo, il cui progetto definitivo/esecutivo era stato oggetto di approvazione con Decreto del Commissario n. 223 del 28/12/2016 ma accantonato nella fase di affidamento ed esecuzione nel corso del periodo di commissariamento dell'Ente dal 2016 al 2020;

- con Determina n. 350 del 17/06/2020 è stato affidato a professionista tecnico esterno l'incarico di revisione del richiamato progetto definitivo/esecutivo di recupero delle facciate della palazzina Toti;

- il processo di revisione del progetto è iniziato con la fase di verifica della preesistente autorizzazione della Soprintendenza attraverso una complessa fase di interlocuzione con la Soprintendenza stessa;

- il progettista incaricato è giunto alla definizione di una revisione progettuale in grado di accogliere le richieste di tutela da parte della Soprintendenza e di soddisfare le specifiche esigenze progettuali volte a realizzare gli obiettivi generali dell'intervento stesso, il tutto sintetizzato nella relazione trasmessa con nota prot. 8272/2021;

- il progetto revisionato è stato trasmesso dal tecnico incaricato alla Soprintendenza in data 23/12/2021 con PEC assunta al protocollo dell'Ente con il n. 9660 del 27/12/2021, al fine di acquisire la nuova autorizzazione;

- l'autorizzazione è stata rilasciata in data 03/10/2022 dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma con protocollo MIC|MIC\_SS-ABAP-RM|03/10/2022|0044003-P, assunta al protocollo dell'Ente con il n. 7571 del 04/10/2022;

- le prescrizioni riportate nella predetta autorizzazione riguardavano altresì l'eliminazione di tutte le superfetazioni esistenti sulle facciate della palazzina Toti, tra cui le unità esterne dei climatizzatori, ad oggi gli unici elementi che assicurano la climatizzazione estiva di RSA e casa di riposo;

- per ottemperare alle prescrizioni relative all'eliminazione delle superfetazioni e nel contempo coniugare il puro recupero di elementi architettonici e di finitura con gli aspetti tecnologici connessi ad aspetti di efficientamento energetico della struttura Toti, accordandoli altresì con le esigenze di confort abitativo e di soddisfacimento di standard di accoglienza, si è reso necessario integrare la revisione del progetto esistente con l'acquisizione del progetto esecutivo impiantistico dei nuovi sistemi di climatizzazione, riscaldamento ed efficientamento energetico con utilizzo del fotovoltaico;

- allo scopo anzidetto, con Determina Direttoriale n. 12 del 12/01/2023 è stato affidato a professionista tecnico esterno l'incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo e direzione dei lavori degli impianti di riscaldamento, di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, impianto fotovoltaico, nell'ambito del progetto di recupero delle facciate della palazzina Toti;

- il progetto complessivo, elaborato nei duplici livelli di revisione della componente architettonica ed elaborazione e integrazione della componente impiantistica, è stato oggetto di controlli, verifiche e aggiornamenti soprattutto in base alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Soprintendenza in premessa richiamata, in particolare in merito alla sostituzione dei serramenti, necessariamente da realizzare con profili cd. "ferro finestra", per i quali è stata compiuta una approfondita ricognizione di mercato per la formazione del prezzo, che rappresenta una voce considerevole nel contesto del progetto di recupero architettonico;

- da ultimo, il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato approvato con Determina Direttoriale n. 451 del 14/07/2023, per un importo complessivo dei lavori a base di gara è pari ad € 4.531.375,83 di cui € 3.826.290,96 per lavori ed € 705.084,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 1.248.211,11 per somme a disposizione dell'amministrazione, per un importo totale di quadro economico pari ad € 5.779.586,94, secondo il quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO			
A) SOMME a BASE D'APPALTO			
1) a corpo		3.826.290,96	
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		3.826.290,96	
2) oneri Piani di sicurezza e coordinamento non soggetti ribasso		705.084,87	
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+2)		4.531.375,83	4.531.375,83
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			
01) Imprevisti 5% di A.2 (IVA 10% esclusa)	226.568,79	226.568,79	
02) Incentivo per funzioni tecniche 1,6% come da regolamento interno	72.502,01	72.502,01	
03) Spese tecniche			
a) progettazione (revisione esecutivo architettonico + impianti)	109.695,95		
b) direzione lavori	158.159,18		
c) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	93.388,44		
d) contributo previdenziale (4%)	14.449,74		
e) IVA su spese tecniche (22% del totale)	82.652,53		
totale spese tecniche	458.345,84	458.345,84	
04) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	15.000,00	15.000,00	
05) IVA su lavori aliquota 10%	10%	453.137,58	
06) IVA su imprevisti aliquota 10%	10%	22.656,88	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		1.248.211,11	1.248.211,11
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			5.779.586,94

CONSIDERATA la necessità di eseguire i suddetti interventi al fine di recuperare l'integrità delle facciate e degli elementi impiantistici ed architettonici, per il necessario ripristino dei requisiti di sicurezza complessivi, nonché di decoro, riconducibili al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nella

struttura; in considerazione della specificità delle attività socio-sanitarie-assistenziali svolte all'interno della palazzina Toti;

ATTESO che alla realizzazione dei lavori in oggetto si provvede mediante contratto di appalto avente ad oggetto la sola esecuzione dei lavori articolati nel sopra richiamato progetto esecutivo;

VISTO l'art. 62, comma 1, del Codice che dispone: *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*

DATO ATTO che questa ASP ha proceduto all'iter di qualificazione, ai sensi dell'art. 63 del Codice, non ottenendo alcuna qualificazione in quanto non in grado di soddisfare i requisiti di cui all'allegato II.4 del Codice;

DATO ATTO che i lavori oggetto della presente procedura ammontano ad € 4.531.375,83, IVA esclusa e pertanto questa ASP non è qualificata per lo svolgimento della procedura;

DATO ATTO che in data 19/04/2024, questa ASP ha sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per attività di committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, con DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza;

RITENUTO, pertanto, di dover delegare alla stazione appaltante qualificata DiSCo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

PRESO ATTO che la Stazione appaltante qualificata DiSCo svolgerà l'intera fase della procedura e adotterà i relativi atti e che ai sensi dell'art. 62 comma 13 del Codice la stazione appaltante delegata nominerà un proprio Responsabile Unico del Progetto (Cfr. parere MIT n. 2286/2023);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 25 del Codice per la procedura di affidamento e di esecuzione del contratto verrà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione net4market;

EVIDENZIATO che l'affidamento in oggetto non riveste interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, sia in relazione alle sue caratteristiche, sia per la sede di svolgimento dei lavori, tali da non attrarre l'interesse di operatori esteri;

RITENUTA applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui al Libro II, parte I, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice) (artt. 48-55);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori "Lavori di restauro e risanamento conservativo per il recupero di facciate e coperture della palazzina Toti, compresa la realizzazione di impianti tecnologici";

- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche "CSA") e dallo schema di contratto, approvati con la citata Determinazione Direttoriale n. 451 del 14/07/2023;

- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- termine di ultimazione dei lavori: 480 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- remunerazione: “a corpo”;
- pagamenti:
  - anticipazione: 20 o max 30% sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro 15 giorni dall’effettivo inizio dei lavori come previsto dall’articolo 23 del CSA;
  - l’Appaltatore avrà diritto al pagamento degli stati di avanzamento, al raggiungimento di un importo di lavori eseguiti non inferiore a 250.000,00 euro;
  - saldo a conclusione dei lavori;
- obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall’art. 32 del CSA;
- penali: saranno applicate le penali secondo le modalità ed i termini previsti dall’art. 16 del CSA;
- avvalimento: si applica l’art.104 del Codice;
- subappalto: ai sensi dell’art. 119, commi 1 e 2, del Codice, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall’Appaltatore all’atto dell’offerta. In considerazione della natura e delle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire e della loro stretta interconnessione, la quota ottimale delle lavorazioni che devono essere eseguite dall’aggiudicatario viene individuata nella misura prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2. L’individuazione di dette lavorazioni come eseguibili a cura dell’aggiudicatario risponde all’esigenza di mantenere in capo allo stesso, in quanto in possesso delle necessarie qualificazioni e competenza per eseguire i lavori, il controllo e il coordinamento delle attività in modo tale da consentire una conduzione unitaria ed uniforme del cantiere, nel rispetto di elevati livelli di sicurezza e a garanzia di una buona esecuzione degli interventi. Le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporabili OS28 e OG9, diversamente, in ragione della loro complementarietà, possono essere interamente subappaltate ad operatori economici in possesso di adeguati mezzi, organizzazione ed esperienza per eseguire tali lavori;
- revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo: come da art. 28 del CSA;
- garanzie: ai sensi dell’art. 53 comma 1 del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la produzione di alcuna garanzia provvisoria;
- ai sensi dell’art. 53 comma 4, del Codice, all’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’art. 117 del Codice. In applicazione del disposto di cui all’art. 53, comma 4, del Codice, trattandosi di appalto inferiore alle soglie comunitarie, la garanzia definitiva è calcolata in misura pari al 5% dell’importo contrattuale;

#### CONSIDERATO che

- ai sensi dell’art. 14, comma 4, del Codice il valore complessivo dell’appalto, compresi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, ammonta ad € 4.531.375,83, di cui € 705.084,87 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.720.193,32 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;

- pertanto, il lavoro rientra per limite di valore tra gli acquisti di lavori di importo inferiore alla soglia di rilievo europeo di cui all’articolo 14, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti;

- ai sensi dell’articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l’appalto è costituito da un unico lotto, in quanto si ritiene necessario assicurare l’uniformità, l’integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del Codice, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente da impiegare sono: F012– CCNL Edili Industria – cooperative; F015 – CCNL Edili Artigianato; F018 – CCNL Edilizia Piccole e Medie Imprese;

VISTO l’art. 50, comma 1 lett. d) che dispone: *le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: procedura negoziata*

senza bando, previa consultazione di almeno 10 dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso della qualificazione necessaria all'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

LAVORAZIONE	CATEGORIA E CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA (SI/NO)	IMPORTO LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA	PERCENTUALE SUI LAVORI	CATEGORIA PREVALENTE SCORPORABILE SIOS	SUBAPPALTABILE
restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	CAT. OG2 CLASS. IV^- bis	SI	€ 3.466.937,32	76,50%	PREVALENTE	
impianti termici e di condizionamento	CAT. 0528 CLASS. III^	SI	€ 830.274,80	18,32%	SCORPORABILE	SI (SUBAPPALTO QUALIFICANTE)
Impianto fotovoltaico	CAT. OG9 CLASS. II^	SI	€ 234.163,71	5,18%	SCORPORABILE	SI (SUBAPPALTO QUALIFICANTE)

VISTO l'art. 68 comma 4 del Dlgs 36/2023 che prevede che *“Le stazioni appaltanti possono: a) imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto; b) specificare nei documenti di gara le modalità con cui i raggruppamenti di operatori economici ottemperano ai requisiti in materia di capacità economica e finanziaria o di capacità tecniche e professionali, purché ciò sia proporzionato e giustificato da motivazioni obiettive”*;

VISTO l'art. 30 comma 2 del Dlgs 36/2023 che prevede che *“Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I Lavori sono eseguiti dagli operatori economici riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta [...]”*;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante ritiene opportuno prevedere nella lex specialis che ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio dovrà possedere il requisito di qualificazione nella misura percentuale pari a quella di esecuzione del lavoro che intende svolgere;

CONSIDERATO che la necessità di prevedere tale criterio di ammissione risiede nella necessità di assicurare alla Stazione appaltante la conoscenza preventiva degli operatori economici che eseguiranno le prestazioni, non solo per una maggiore speditezza nella fase esecutiva del contratto, ma anche per una previa verifica circa la competenza tecnica dell'esecutore nello svolgimento delle prestazioni;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte a:

a) individuare gli operatori economici qualificati per l'esecuzione degli interventi in argomento, che saranno invitati a presentare offerta nell'ambito della procedura negoziata, tramite indagine di mercato previa

pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, precisando che se gli operatori economici che avranno manifestato interesse risultassero in numero pari o superiore a 10 (dieci), compresa l'ipotesi in cui gli stessi risultassero in numero inferiore a 10 (dieci), gli stessi verranno tutti invitati a partecipare alla successiva procedura negoziata, intendendo in tal senso non porre limiti al numero sia minimo che massimo di operatori da invitare;

b) ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 4, del Codice, l'appalto è aggiudicato con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con il miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei seguenti elementi di valutazione, attribuiti come di seguito meglio specificato, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta:

	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

dando atto che il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle, con la relativa ripartizione dei punteggi e criteri che seguono:

		<b>CRITERIO/SUBCRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MAX DEL SUB CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MAX DEL CRITERIO(P)</b>
<b>A</b>		<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE</b>		<b>33</b>
	<b>A.1</b>	<b>Qualità e interfaccia con la committenza</b> Proposte e migliorie nella gestione e conduzione del cantiere finalizzate alla definizione di una struttura incaricata della gestione del cantiere e dell'interfaccia con il committente, attraverso l'adozione di un piano di gestione della commessa	10	
	<b>A.2</b>	<b>Impatto e interferenze sull'attività socio sanitaria assistenziale svolta all'interno dell'edificio</b> Proposte e migliorie per l'ottimizzazione e organizzazione del cantiere atte a ridurre l'impatto e le interferenze del cantiere sull'attività socio sanitaria assistenziale svolta all'interno dell'edificio e nel contesto dello stesso	20	
	<b>A.3</b>	<b>Certificazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori</b> Possesso di certificazione in materia di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori ISO 45001. In alternativa documentazione attestante le particolari procedure/protocolli operativi da attuare, equivalenti alla predetta certificazione in materia	3	
<b>B</b>		<b>RISPETTO AMBIENTALE</b>		<b>20</b>

	<b>B.1</b>	Misure di contenimento delle emissioni acustiche, di gas e polveri da parte dei mezzi d'opera.	10	
	<b>B.2</b>	Rispetto ambientale del cantiere in relazione al contenimento e gestione dei rifiuti, del rumore oltre alla mitigazione degli impatti del cantiere sui beni ambientali, paesaggistici e culturali presenti nell'area di interventi	10	
<b>C</b>		<b>CAPACITÀ SPECIFICA ACQUISITA</b>		<b>15</b>
	<b>C.1</b>	Esperienza specifica acquisita per lavori di risanamento conservativo, restauro architettonico, la cui ultimazione è avvenuta negli ultimi 5 (cinque) anni rispetto alla data di presentazione dell'offerta o tuttora in corso	15	
<b>D</b>		<b>MIGLIORIE INFISSI</b>		<b>12</b>
	<b>D.1</b>	Proposta di miglioramento della lavorazione riguardante gli infissi assumendone, con la sottoscrizione del contratto, l'onere relativo	12	
		<b>TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA</b>	<b>80</b>	<b>80</b>
<b>E</b>		<b>OFFERTA ECONOMICA</b>		
	<b>E.1</b>	<b>Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara</b>		
		<b>TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>20</b>
		<b>PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO</b>		<b>100</b>

i seguenti elementi per la valutazione dell'offerta:

- metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
- metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica
- metodo per il calcolo dei punteggi

sono dettagliatamente riportati nel Disciplinare di gara;

DI PROCEDERE sulla base delle seguenti ulteriori scelte discrezionali:

a) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

c) stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;

d) di dare atto che, in applicazione dell'art. 119, comma 1, del Codice "a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";

e) di dare atto che ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

f) di dare atto che, fermo quanto previsto dal precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 17, comma 9 e comma 10, del Codice, l'ASP si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;

g) ai sensi dell'art 1, dell'allegato I.3 del Codice, dare atto che l'aggiudicazione dovrà avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta. Ove

la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese; in presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi;

RICHIAMATO l'art. 57 comma 2 del Codice al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi, gli elaborati di gara sono conformi ai criteri ambientali minimi "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n.183 del 8 agosto 2022 o altro criterio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 del Codice, gli incentivi per le funzioni tecniche che la Stazione appaltante non qualificata destinerà in un apposito fondo sono pari a € 72.502,01 (1,6% - come da Regolamento interno - sul valore dell'appalto pari a € 4.531.375,83);

TENUTO CONTO che le risorse relative agli incentivi tecnici saranno erogate con le modalità stabilite dalla normativa vigente e dai regolamenti attuativi di cui sopra nei confronti del personale che avrà svolto le attività tecniche elencate nell'allegato I.10 del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento da parte della Stazione appaltante qualificata DiSCo sarà nominata la struttura tecnico-amministrativa di supporto al RUP destinataria dell'incentivo;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'art.2 dell'Accordo, è onere della Stazione Appaltante qualificata DiSCo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questa ASP;

- l'ASP procederà al pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con le modalità e i termini previsti dalla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, (GURI 12 gennaio 2024, n. 19), assunta dalla stessa Autorità;

- il contributo suddetto, determinato secondo la richiamata deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023, ammonta, per il presente appalto, ad Euro 660,00;

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: D89D24000440005;

VERIFICATO che la somma complessiva lorda pari ad € 5.779.586,94 è prevista nelle riserve del bilancio dell'ASP;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. 36/2023;

- l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per attività di committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 19/04/2024;

per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

**DETERMINA**

- 1) di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "Lavori di restauro e risanamento conservativo per il recupero di facciate e coperture della palazzina Toti, compresa la realizzazione di impianti tecnologici", approvato Determina Direttoriale n. 451 del 14/07/2023 per un importo totale dei lavori pari a € 4.531.375,83, Iva esclusa, di cui € 705.084,87 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.720.193,32 per costi della manodopera;
- 2) di delegare la Stazione appaltante qualificata DiSCo allo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza del riferito Accordo sottoscritto in data 19/04/2024;
- 3) che la Stazione appaltante qualificata DiSCo svolgerà l'intera fase della procedura e adoterà i relativi atti;
- 4) che ai sensi dell'art. 62 comma 13 del Codice la stazione appaltante qualificata DiSCo nominerà un proprio Responsabile Unico del Progetto (Cfr. parere MIT n. 2286/2023);
- 5) che ai sensi dell'art. 25 del Codice per la procedura di affidamento e di esecuzione del contratto verrà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione net4market;
- 6) di procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata telematica senza bando di cui all'art. 50 del D. Lgs. 30/2013, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con il miglior rapporto qualità/prezzo sulla base degli elementi di valutazione espliciti in narrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 4 del medesimo Decreto;
- 7) di stabilire che gli operatori economici con i quali negoziare sono individuati mediante indagine di mercato previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, precisando che se gli operatori economici che avranno manifestato interesse risultassero in numero pari o superiore a 10 (dieci), compresa l'ipotesi in cui gli stessi risultassero in numero inferiore a 10 (dieci), gli stessi verranno tutti invitati a partecipare alla successiva procedura negoziata, intendendo in tal senso non porre limiti al numero sia minimo che massimo di operatori da invitare;
- 8) di stabilire, nel rispetto dell'articolo 17, comma 1, del Codice, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 9) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 1 del Codice:
  - la stipulazione del contratto deve avvenire entro 30 trenta giorni dall'aggiudicazione;
  - i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano al presente affidamento in quanto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- 10) di dare atto che il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: D89D24000440005;
- 11) che con provvedimento della Stazione appaltante qualificata DiSCo saranno nominati i collaboratori tecnico- amministrativi di supporto al RUP destinatari delle somme relative agli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti;
- 12) di dare atto che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono state accantonate nel Bilancio dell'Ente tra le riserve indisponibili e sono quantificate nel seguente quadro economico:
 

A) Totale lavori	€ 4.531.375,83
di cui:	
- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 705.084,87
- Lavorazioni soggette a ribasso d'asta	€ 3.826.290,96
B) Somme a disposizione	€ 1.248.211,11
A + B) Totale intervento	€ 5.779.586,94

- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante di DiSCo nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- 14) di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
  - alla stazione appaltante qualificata DiSCo.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Arch. Nicoletta Licastro

**Il Direttore**  
Dott. Serafino Giuliani

\*\*\*

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la **Determina Direttoriale n. 688 del 23/10/2024**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii., è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data **23/10/2024**.

**Il Direttore**  
Dott. Serafino Giuliani